



inUmbria on line    nelCentro on line    **in Italia on line**    in Europa on line    nel Mondo on line    nellUniverso on line

Salute ~ Ambiente    Sport ~ Società    Beni culturali ~ Patrimoni edili    Imprese ~ Economia    Scuola ~ Università    Turismo ~ Enogastronomia    Virtual Poiesi

**Beni Culturali**  
**Patrimoni Edili**  
Pagine di inItali@online

Global Media Editore

**The New Millennium**  
La cultura per la qualità della vita

**THE FIRST BRICK**  
Network City Technology

| Home |

## STEELLIFE alla Triennale di Milano

Dal 26 maggio al 26 agosto 2009, la prima mostra internazionale d'arte contemporanea dedicata ad un protagonista, l'acciaio, e ai suoi magistrali interpreti gli artisti, curata dal critico d'arte Elisabetta Pozzetti



La Triennale di Milano e Marcegaglia presentano Steellife, la prima mostra internazionale d'arte contemporanea dedicata ad un protagonista, l'acciaio, e ai suoi magistrali interpreti gli artisti, curata dal critico d'arte Elisabetta Pozzetti.

L'eccezionalità della mostra coincide con la ricorrenza del **cinquantesimo anno di fondazione di Marcegaglia**, gruppo industriale e finanziario italiano, leader in Europa e nel mondo nella trasformazione dell'acciaio. Con questo speciale evento, Marcegaglia che ha fatto della passione per l'acciaio e dell'abilità nel lavorarlo la propria cifra distintiva, slega la materia da qualsiasi funzionalità pratica e sostiene un progetto espositivo di grande valenza culturale ed estetica che rientra nelle peculiarità della sua cultura d'impresa che mescola, armonicamente, evoluzione tecnologica e rispetto delle risorse umane.

Steellife sorprende per **le opere esposte, riflesso di culture e latitudini geografiche differenti**, per le installazioni "ambientali", capaci di includere fisicamente il visitatore e per il potenziale immaginifico che da esse si sprigiona. Il titolo della mostra traduce la sapienza e la sensibilità con le quali gli artisti coinvolti hanno manipolato l'acciaio, innervandolo, appunto, di nuova vita. Selezionati dalla curatrice, provengono da tre continenti diversi, interpretando con originalità e spregiudicatezza le molteplici valenze estetiche di un materiale di difficile manipolazione ma di grandi potenzialità espressive. Gli artisti utilizzano linguaggi e poetiche espressioni di culture assai diverse, l'unica costante è quella anagrafica: collocano la propria data di nascita tra il 1960 e il 1980. Lì si può dunque definire "giovani" come giovane e innovativo è il loro approccio al materiale che utilizzano.

Le opere della venezuelana **Magdalena Fernandez Arriaga** (Caracas, 1964) si caratterizzano per la leggiadria formale capace di restituire levitas a un materiale solitamente metafora di solidità, robustezza, tenacia strutturale. Le sue installazioni vibrano al mutare atmosferico di luce e spazio, individuando nell'interazione con lo spettatore un mezzo ulteriore del divenire fenomenico. Un'altra originale interprete femminile è la tedesca **Julia Bornefeld** (Kiel, 1963) che "agisce" nello spazio attraverso delle opere dinamiche, capaci di coinvolgere tre dei cinque sensi: la vista, il tatto e l'udito. Vi è sottesa ad ogni installazione, che diviene luogo di transito e di riflessione, una profonda valenza semantica, che potrebbe sfociare nella polemica se non fosse sorretta da un'irriducibile componente immaginifica. E dal mondo fantastico dei cartoons attinge a piene mani il giapponese **Tetsuya Nakamura** (Chiba, 1968) capace di creare macchine futuribili, navicelle spaziali, che saettano nell'infinito, con le quali traghettare i nostri migliori sogni, vestite di smalti psichedelici e connotate da una plasticità fantascientifica. Di tutt'altra specie le macchine rabbiose, luciferine e provocatorie del giovane svizzero **Luc Mattenberger** (Ginevra, 1980). Realmente funzionanti, attraverso la cinetica, il rumore e l'odore, affermano perentoriamente e in maniera un po' impertinente la loro "vitalità robotica". Visionaria è la rielaborazione della pakistana **Adeela Suleman** (Karachi, 1970) che concilia l'estetica del riciclo ora all'invenzione di forme ambigue, scarnificata ora alla traduzione fantastica della cultura d'origine, creando dei copricapi policromi, poliformi devoti alla tradizione orientale e alla genialità creativa dell'artista. L'italiano **Francesco Bocchini** (Cesena, 1969) lavora sapientemente la lamiera recuperata, riconoscendole una nuova vita attraverso la costruzione di funambolici macchinari a manovella e generando un mondo di stravaganti soggetti, attinti da un bacino fantastico alimentato da una sensibilità ludica, ironica e profondamente poetica. L'indiano **Subodh Gupta** (Khagaul, 1964) "contamina" gli spazi attraverso maestose installazioni, dall'impatto imponente si costituiscono in realtà di oggetti di uso comune che, decontestualizzati, acquisiscono un'autorità e un'immanenza scultorea. Il cinese **Zhang Huan** (An Yang City, 1965) concentra sul corpo le proprie attenzioni facendo di esso il luogo della soggettività e il tempio della spiritualità. Per Steellife realizza un'opera inedita nella quale la rievocazione diviene strumento per una nuova profonda riflessione non solo sul mondo orientale, ma sul mondo intero.

Il percorso della mostra si arricchisce dei reportage fatti agli artisti nel corso dell'elaborazione, della realizzazione e dell'installazione delle opere, dal fotografo **Alberto Givanni** (Ferrara, 1970) sapiente narratore di storie e poliedrico interprete dell'animo umano.

**STEELLIFE - Triennale di Milano, 26 maggio - 26 agosto 2009**

notizie  
On line

[50 anni di arte di Guido Strazza in mostra a Pisa](#)

[COSMOS/CAOS, LE SCULTURE DI LUCE DI ADALBERTO MECARELLI](#)

[Blue and Joy tornano a Milano](#)

[Fatim Ndiaye. L'arte contro la violenza](#)

[Otto artisti a Bucarest per "Umbria: terra d'incontri"](#)

[Artisti con baqaaglio al seguito](#)

A cura di Elisabetta Pozzetti  
Promotore: Marcegaglia  
Ideazione e Organizzazione: Studio Chiesa  
Orari: 10.30 - 20.30; giovedì 10.30 - 23.00; lunedì chiuso  
Ingresso: 6/5/4 euro  
www.triennale.it  
www.steellife.marcegaglia.com

Triennale di Milano  
viale Alemagna 6  
tel. +39 . 02 724341  
fax +39 . 02 89010693  
www.triennale.it

**(28-04-2009 11:30)**

[\[ stampa \]](#) [\[ archivio \]](#) [\[ home \]](#)

---

Copyright © 2000 NCT Global Media. Tutti i diritti riservati. Ne é vietata la riproduzione, anche parziale.  
Copyright © 2000 NCT Global Media. All rights reserved. Reproduction in whole or in part without permission is prohibited.  
Pubblicato in S.Mariano - Perugia - Italia - Pagine di inItali@OnLine